



Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative nel settore **MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA**: Abilitazioni, Accredimento degli istruttori e Mantenimento delle competenze

**D.TECNICA  
D. MANUTENZIONE**

**SUB- ALLEGATO 2**

## ***SUB-ALLEGATO 2***

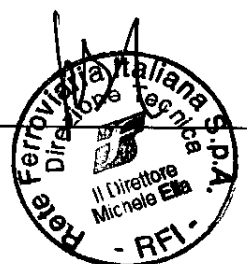
**S.A.MA.** - Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative nel settore  
**MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA:**

**Competenze e Programmi d'esame per le  
abilitazione specialistiche  
comuni a tutti i settori**



Rev.2 27/07/2004

Pagina 55 di 299





Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative nel settore **MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA**: Abilitazioni, Accreditemento degli istruttori e Mantenimento delle competenze

**D.TECNICA  
D. MANUTENZIONE**

**SUB- ALLEGATO 2**

**Sub-allegato 2 - Tabella 1.S2: Abilitazioni Specialistiche comuni a tutti i settori**

Cod.	Attività / competenze	Abilitazioni specialistiche comuni	Contenuti e Percorsi formativi
<b>AS II<sup>^</sup> CATG. OPC</b>	Completa conoscenza teorico-pratica, applicazione in modo autonomo e risoluzione dei problemi in relazione alle norme in materia di Organizzazione della Protezione dei Cantieri di Lavoro, con assegnazione di mansioni esecutive ad altri operatori e controllo della corretta esecuzione. Contenuti generali sui Sistemi Automatici Protezione Cantieri	<b>Organizzazione della Protezione dei Cantieri di Lavoro</b>	Sub allegato 2
<b>AS III<sup>^</sup> CATG. MOD. F</b>	Organizzazione e coordinamento del presidio territoriale (risorse tecniche, umane, mezzi d'opera, stato impianti e attrezzature) destinati alla manutenzione dell'infrastruttura. Gestione e sorveglianza del servizio e dell'operato del personale impegnato in attività di sicurezza.	<b>Mod. F "Coordinamento e vigilanza del personale impegnato nelle attività della manutenzione"</b>	

**Sub-allegato 2 - Tabella n.2.S2: TABELLA DI CONVERSIONE DALLE PREGRESSE ABILITAZIONI ALLE NUOVE ABILITAZIONI SPECIALISTICHE COMUNI A TUTTI I SETTORI**

Casi	Abilitazioni possedute	Abilitazione da attribuire	Previo conseguimento o possesso abilitazioni o corso aggiornamento	Attivazione corso
1	<b>Organizzazione Protezione Cantieri</b>	<b>OPC</b>		NO

**Propedeuticità:**

Il conseguimento dell'abilitazione 2<sup>^</sup> cat. OPC – "Organizzazione della protezione dei cantieri di lavoro" è subordinato al possesso di almeno una abilitazione specialistica di 2<sup>^</sup> cat. del settore di appartenenza.

Il possesso dell'abilitazione di 2<sup>^</sup> cat. OPC – "Organizzazione della protezione dei cantieri di lavoro" è propedeutico al conseguimento di tutte le abilitazioni di 3<sup>^</sup> cat.

Il conseguimento dell'abilitazione 3<sup>^</sup> cat. Mod. F "Coordinamento e vigilanza del personale impegnato nelle attività della manutenzione" è subordinato al possesso di almeno una abilitazioni specialistica di 3<sup>^</sup> cat. del settore di appartenenza. (per il settore ARM – Armamento e Sede deve essere ARM3 – 3<sup>^</sup> Armamento e Sede).





Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative nel settore **MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA**: Abilitazioni, Accreditemento degli istruttori e Mantenimento delle competenze

**D.TECNICA  
D. MANUTENZIONE**

**SUB- ALLEGATO 2**

**ABILITAZIONE SPECIALISTICA DI II^ CATEGORIA COMUNE A TUTTI I SETTORI**

**OPC - Organizzazione della Protezione dei Cantieri di Lavoro**

**SPECIFICHE DEL CORSO:**

<b>Competenze del personale che deve organizzare la protezione dei cantieri</b>	
L'insieme delle conoscenze tecniche e metodologiche specialistiche, relativamente alle norme/procedure operative, alle conoscenze teoriche e tecniche appresso indicate, che permettono di eseguire le attività connesse alle competenze in modo autonomo.	
<b>Normative/procedure operative</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Legge 191/74 e DPR 469/79</li> <li>▪ DPR 753/80</li> <li>▪ DLgs 494/96</li> <li>▪ Piani di emergenza</li> <li>▪ Regolamento Circolazione Treni</li> <li>▪ Istruzione per la protezione dei cantieri vigente</li> <li>▪ Disp. Direttore .D.I. n.3 del 31.01.2001 - Sistemi automatici protezione cantieri</li> </ul>
<b>Conoscenze teoriche e tecniche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ modalità di protezione dei cantieri</li> <li>▪ caratteristiche tecniche e funzionali dei dispositivi per l'effettuazione della protezione dei cantieri</li> <li>▪ norme di circolazione dei treni materiali, carrelli e tradotte</li> <li>▪ norme sulle interruzioni di circolazione e gli intervalli d'orario</li> <li>▪ norme sui rapporti fra stazioni e posti di linea</li> </ul>
<b>Attività connesse alle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ organizzazione della protezione dei cantieri di lavoro</li> <li>▪ interruzione e riattivazione di tratti di binario in linea e stazione</li> <li>▪ organizzazione degli interventi a seguito di incidenti d'esercizio</li> </ul>

**CONTENUTI MINIMI DEI PROGRAMMI D'ESAME**

**Parte teorica**

**ISTRUZIONE PER LA PROTEZIONE DEI CANTIERI**

(edizione 1986 e relativi aggiornamenti, in particolare Disp. 42 del 12.09.03 del GI )

Linee, stazioni, treni e regimi di esercizio. Circolazione dei treni.

Obblighi comuni del personale in casi di anormalità. Comunicazioni telefoniche.

Servizi inerenti all'esercizio affidati al personale. Precauzioni generali da osservare lungo la linea.

Precauzioni nell'uso dei petardi e delle torce a fiamma rossa.

Precauzioni contro il pericolo di incendi. Accertamento delle infrazioni alle Norme in materia di Polizia, Sicurezza e Regolarità dell'Esercizio delle Ferrovie. Regimi di esecuzione dei lavori agli effetti della sicurezza.

Esecuzione dei lavori in regime di interruzione del binario.

Esecuzione dei lavori in regime di liberazione del binario su avvistamento.

Norme comuni a tutti i regimi di protezione dei cantieri.

Criteri di scelta del regime di protezione in rapporto alle attrezzature e alla composizione dei cantieri.

Agenti isolati operanti esclusivamente con mezzi manuali.

Esecuzione dei lavori su linee percorse da treni a velocità superiore a 160 Km/ora.

Norme di sicurezza riguardanti la condotta dei lavori.

Caratteristiche generali e tipologie di Sistemi automatici protezione cantieri

**CENNI SULLE NORMATIVE E PROCEDURE IN TEMA DI "CANTIERI TEMPORANEI MOBILI"**

D.Lgs. 626/94 e s.m.i.: obblighi del datore di lavoro committente.

D.Lgs. 494/96 e s.m.i.: applicazione, committente, responsabile dei lavori, coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori, datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori appaltati, piani di sicurezza.

Procedure di coordinamento tra unità produttive di RFI.

Redazione del piano di sicurezza e coordinamento.



Rev.2 27/07/2004





Sistema di qualificazione professionale del personale che svolge attività lavorative nel settore **MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA: Abilitazioni, Accredimento degli istruttori e Mantenimento delle competenze**

**D.TECNICA  
D. MANUTENZIONE**

**SUB- ALLEGATO 2**

**Esercitazioni pratiche**

Scelta del regime di protezione e svolgimento pratico ed in autonomia delle mansioni organizzative inerenti la protezione di un cantiere complesso e di un cantiere composto da nuclei di agenti isolati.

**Percorso formativo**

Il percorso formativo deve articolarsi nei seguenti moduli didattici:

Mod. 1:	Organizzazione della Protezione dei Cantieri di Lavoro	Durata (h.)
OPC.1.1	Generalità	1
OPC.1.2	Art. 10 – Regimi di esecuzione dei lavori agli effetti della sicurezza	2
OPC.1.3	Art. 11 – Esecuzione dei lavori in regime di interruzione	4
OPC.1.4	Art.13 - Esecuzione dei lavori in regime di liberazione del binario su avvistamento	6
OPC.1.5	Art. 14 – Norme comuni a tutti regimi di protezione dei cantieri	3
OPC.1.6	Art.15 – Criteri di scelta del regime di protezione in rapporto alle attrezzature e alla composizione dei cantieri.	3
OPC.1.7	Art. 16 – Agenti isolati operanti esclusivamente con mezzi manuali.	2
OPC.1.8	Art. 17 - Esecuzione dei lavori su linee percorse da treni a velocità superiore a 160 Km/ora	3
OPC.1.9	Art. 18 – Norme di sicurezza riguardanti la condotta dei lavori	2
OPC.1.10	Allegati 1, 3, 5, 8, 7 (Rallentamenti su linee banalizzate, allegati 1.3.5.6.) Allegati 8 - 9	2
OPC.1.11	Caratteristiche generali e tipologie di Sistemi automatici protezione cantieri	1

Mod. 2:	CENNI SULLE NORMATIVE E PROCEDURE IN TEMA DI "CANTIERI TEMPORANEI MOBILI"	Durata
OPC.2.1	Generalità	4
OPC.2.2	D.Lgs. 626/94 e s.m.i.: obblighi del datore di lavoro committente	
OPC.2.3	D.Lgs. 494/96 e s.m.i.: applicazione, committente, responsabile dei lavori, coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori, datore di lavoro dell'impresa esecutrice dei lavori appaltati, piani di sicurezza.	
OPC.2.4	Procedure di coordinamento tra unità produttive di RFI.	
OPC.2.5	Redazione del piano di sicurezza e coordinamento.	

<b>ESERCITAZIONE SU CASI CONCRETI</b>	Scelta del regime di protezione e svolgimento pratico ed in autonomia delle mansioni organizzative inerenti la protezione di un cantiere complesso e di un cantiere composto da nuclei di agenti isolati.	3
---------------------------------------	---	---

**Tempi d'attuazione e numero massimo allievi per edizione**

La durata minima del corso è prevista in complessive **gg. 5/ h.36**

Il numero massimo di partecipanti per ogni edizione dovrà essere di norma di 20 allievi.

**Prove di esame**

Prova orale sulla conoscenza del programma

**Pubblicazioni di servizio da consegnare:**

IPC



Rev.2 27/07/2004





**ABILITAZIONE SPECIALISTICA DI III^ CATEGORIA COMUNE A TUTTI I SETTORI**

**Mod. F "Coordinamento e vigilanza del personale impegnato nelle attività della Manutenzione"**

**SPECIFICHE DEL CORSO**

**Obiettivo didattico**

Fare acquisire al personale interessato le competenze necessarie per:

- Organizzare e coordinare il presidio territoriale, le risorse tecniche e umane, i mezzi d'opera, lo stato degli impianti e le attrezzature, destinati alla manutenzione all'infrastruttura, sotto la sua giurisdizione
- Vigilare sul servizio e sull'operato del personale impegnato nella attività della manutenzione, adottando le necessarie azioni correttive rispetto alle non conformità;
- Applicare le disposizioni contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi del Datore di Lavoro con compiti di riferimento, vigilanza ed organizzazione per il personale sottoposto
- Controllare che il personale dipendente sia in possesso dei requisiti professionali per l'espletamento delle funzioni affidate e curare che lo stesso abbia comunicazione delle leggi, dei regolamenti, delle disposizioni e prescrizioni che disciplinano l'esercizio ferroviario e che abbia adeguata conoscenza degli impianti, dei mezzi e delle linee su cui prestare servizio;
- Vigilare, intervenendo in loco se necessario, affinché, eseguendosi qualunque lavoro, anche in appalto, che possa interferire con la circolazione dei treni e la sicurezza, queste siano salvaguardate con l'adozione delle necessarie cautele;
- Intervenire, nei casi di necessità, applicando le norme di emergenza e fare seguito con accertamenti e verbali di constatazione e imporre, ove si manifestino situazioni di pericolo in atto o potenziali, le necessarie limitazioni di circolazione e/o riduzioni di velocità e disporre la cessazione delle stesse;
- Rappresentare RFI a livello territoriale nei rapporti con le IF, con le I.A. e con altri clienti.

**Prerequisiti professionali ed attitudinali necessari per l'ammissione al corso e alla sessione d'esame.**

Può partecipare al corso di formazione il personale in possesso dei seguenti requisiti:

- idoneità fisica e psico - attitudinale secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti;
- possesso di almeno una abilitazioni specialistica di 3^ cat. del settore di appartenenza. (per il settore ARM – Armamento e Sede deve essere ARM3 – 3^ Armamento e Sede).
- esperienza quinquennale nelle attività standard della manutenzione;
- giudizio positivo del dirigente responsabile della struttura utilizzatrice, in merito alla professionalità acquisita, possesso di specifiche competenze / attitudini.

**Percorso formativo**

Il percorso formativo deve articolarsi nei seguenti moduli didattici:

- Modulo 1      Attribuzioni e responsabilità dell'ordinamento di RFI, della Direzione Manutenzione in particolare, delle S.O. della Direzione Compartimentale Infrastruttura
- Modulo 2      Norme Generali sull'esercizio ferroviario, con particolare riferimento alla sicurezza
- Modulo 3      Il Sistema Integrato di Gestione della Sicurezza, con particolare riferimento alle norme sulla sicurezza del lavoro e di tutela ambientale, nonché vigilanza sui comportamenti del personale sottoposto e obblighi del preposto di informazione, distribuzione e controllo sull'utilizzo dei DPI. Conoscenza ed applicazione di prassi amministrative relative a norme ambientali e di denuncia infortunio. Schede AVR;
- Modulo 4      Le attività standard di manutenzione, i cicli di lavoro, MOL, l'organizzazione dei servizi negli impianti, gli indicatori prestazionali; il controllo dei lavori appaltati;
- Modulo 5      Anormalità ed inconvenienti di esercizio, responsabilità nell'apertura degli avvisi di avaria nel sistema informativo della manutenzione e dei dati in esso inseriti, per le avarie agli





- oggetti di competenza, aggiornamento della documentazione tecnica relativa agli impianti di giurisdizione
- Modulo6 Utilizzazione del personale in relazione alle competenze possedute in attività di sicurezza e gestione dei processi di acquisizione, formazione, certificazione, mantenimento delle competenze e seguito individuale del personale dipendente in relazione alle competenze proprie delle attività manutentive del settore specialistico di appartenenza:
- Visite Sanitarie (Disp. 3 del 26.01.2004 – Obblighi del datore di lavoro per il rispetto dei requisiti di idoneità fisica e psico-attitudinale del personale);
  - Orario di lavoro;
  - Sistema di acquisizione e mantenimento delle competenze della D.MAN.
  - Programmazione, erogazione e consuntivazione della formazione turnificata o sistematica d'impianto .
- Modulo7 Visite di sorveglianza e monitoraggi, controllo della esecuzione in qualità dei lavori svolti sulle linee di giurisdizione, tutela del patrimonio ferroviario.

**Tempi d'attuazione**

Di seguito viene indicata la durata minima dei moduli didattici del corso.

	M.1	M.2	M.3	M.4	M.5	M.6	M.7	
Tempi	1 giorno	1 giorno	1 giorno	2 giorni	2 giorni	0,5 giorno	0,5 giorno	8 giornate / 57,36 h.

**Prove d'esame**

Prova scritta (con un massimo di quattro ore) e una prova orale sugli argomenti indicati nel programma, in particolare:

- Coordinamento e organizzazione dei servizi d'impianto e di reparto: sorveglianza sul servizio e sull'operato degli agenti impegnati in attività manutentive, vigilanza sul corretto utilizzo, secondo le norme di uso e manutenzione, delle macchine ed attrezzature in dotazione da parte del personale sottoposto e sul mantenimento dei requisiti di sicurezza;
- Intervento in caso di necessità e applicazione delle norme di emergenza;
- Rapporti con le I.A. e con il personale della manutenzione e di altre strutture operative di RFI;
- Cura degli interessi di RFI, tutela del patrimonio ferroviario, utilizzazione dei mezzi d'opera e delle attrezzature in dotazione.

La Commissione d'esame, presieduta da un **Dirigente**, responsabile di S.O. della DCI, scelto dal Direttore Comp.le, è composta da due istruttori accreditati **Quadri di livello A**.

Per la presente abilitazione non è prescritto il tirocinio pratico.

**Pubblicazioni di servizio:**

Il candidato, oltre alla conoscenza di tutte le pubblicazioni previste per le abilitazioni già possedute, deve essere al corrente di tutte le norme di legge, Regolamenti, Disposizioni, Istruzioni, Circolari, Prescrizioni, Comunicazioni e procedure relative alla funzione da svolgere.

